

IDEST SRL

Società unipersonale

Codice fiscale – Partita iva 04731390482
V. Di Limite n. 15 - 50013 CAMPI BISENZIO FI
Numero R.E.A. 475170
Registro Imprese di FIRENZE n. 04731390482
Capitale Sociale Euro 63.750,00 i.v.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

PREMESSA

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 comma 4 del D. Lgs 19 agosto 2016 n. 175 viene predisposta la presente relazione sul governo societario che viene allegata al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, cui si rinvia per ogni ulteriore informazione.

ASSETTO PROPRIETARIO ED ORGANIZZATIVO

In conseguenza dell'acquisizione da parte del Comune di Campi Bisenzio delle totalità delle quote di proprietà dei soci privati, pari al 40% del capitale sociale, avvenuta in data 14 giugno 2016, Idest s.r.l. è oggi partecipata dal medesimo Comune di Campi Bisenzio nella misura del 100%.

La società ha inoltre assunto la forma dell'*in house providing* dell'Ente proprietario con adozione di un nuovo testo di statuto sociale conforme a quanto previsto in materia dal richiamato D.Lgs 175/2016.

CORPORATE GOVERNANCE

La società ha adottato un modello di Governo societario tradizionale, composto da un Amministratore Unico (forma amministrativa prevista in via esclusiva dal vigente statuto sociale) e dall'Organo di controllo che sarà nominato nell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio cui la presente relazione si riferisce.

L'Amministratore unico in carica alla data di chiusura dell'esercizio è il sig. Leonardo Fabbri

La composizione, le funzioni e modalità di funzionamento dei sopra citati organi sono disciplinati oltre che dalla legge, dallo statuto e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

Inoltre, come previsto dal D.Lgs 175/2016, dalle altre leggi speciali in materia e recepito dallo statuto sociale, Idest è soggetta al *controllo analogo* da parte dell'unico socio.

ESAME PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Per una migliore comprensione e conoscenza della struttura patrimoniale e dell'equilibrio finanziario della società si riporta di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, con raffronto dei medesimi dati per il precedente.

Per le considerazioni del caso si rinvia al paragrafo riservato alla valutazione del rischio

Attivo dello Stato patrimoniale riclassificato (dati in migliaia di €)

Voce dell'attivo	31/12/2016	31/12/2015
CAPITALE CIRCOLANTE	448.154	431.032
Liquidità immediate	371.160	359.498
Disponibilità liquide	11.307	149.569
Crediti a breve termine	357.186	205.530
Ratei e risconti attivi	2.667	4.399
Liquidità differite	76.994	71.534
Rimanenze	76.994	71.534
IMMOBILIZZAZIONI	12.835	15.907
Immobilizzazioni immateriali	3.059	4.490
Immobilizzazioni materiali	5.878	7.519
Immobilizzazioni finanziarie	3.897	3.897
TOTALE IMPIEGHI	460.989	446.939

Passivo dello Stato patrimoniale riclassificato (dati in migliaia di €)

Voce del passivo	31/12/2016	31/12/2015
CAPITALE DI TERZI	417.679	375.300
Passività correnti	155.082	131.140
Debiti a breve termine	153.076	129.114
Ratei e risconti passivi	2.006	2.026
Passività consolidate	262.597	244.160
Debiti a medio e lungo termine		572
Trattamento di fine rapporto	262.597	243.588
CAPITALE PROPRIO	43.310	71.639
Capitale sociale	63.750	63.750
Riserve	7.889	7.823
Utile (perdita) dell'esercizio	(28.329)	66
TOTALE FONTI	460.989	446.939

ESAME DEI RISULTATI ECONOMICI

Per una più adeguata comprensione dei risultati economici della società si è ritenuto di riclassificare il conto economico nella forma scalare, configurato a valore aggiunto. I risultati al 31 dicembre 2016 sono quelli esposti nel prospetto di seguito riportato, anche in questo caso con raffronto dei medesimi dati del precedente esercizio.

Per le considerazioni del caso si rinvia al paragrafo riservato alla valutazione del rischio.

Conto economico riclassificato a valore aggiunto (dati in migliaia di €)

Voce di conto economico	31/12/2016	31/12/2015
Ricavi netti di vendita ed altri ricavi correnti	555.975	581.113
Variazioni delle rimanenze finali di prodotti finiti/ in corso	5.459	4.757
Costi capitalizzati		675

VALORE DELLA PRODUZIONE	561.434	586.545
Costo per materie e merci	1.007	2.057
Costo per i servizi impiegati ed altri costi della gestione	98.554	92.796
Costo per il godimento dei beni di terzi	18.248	17.854
TOTALE COSTI DEI FATTORI ESTERNI	117.809	112.707
VALORE AGGIUNTO	443.625	473.838
Costi per il personale dipendente	469.506	463.123
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	- 25.881	10.715
Ammortamenti	6.993	5.341
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	- 32.874	5.374
Proventi finanziari	77	62
Oneri finanziari	- 3.165	- 3.262
SALDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 3.088	- 3.200
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	- 35.962	2.174
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.633	- 2.108
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	- 28.329	66

RISCHI AZIENDALI, STRUMENTI DI CONTROLLO E GESTIONE DEL RISCHIO

Valutazioni preliminari

In via preliminare e come noto, si evidenzia che Idest svolge attività di prestazione di servizi in ambito culturale ed editoriale (come più ampiamente descritto nella nota integrativa al bilancio dell'esercizio) ed opera nella forma dell'*in house providing* del Comune di Campi Bisenzio, con il quale realizza oltre l'80% del proprio fatturato.

Date le modalità organizzative e l'attività svolta, la società non è esposta a particolari rischi od incertezze, se non quelli genericamente riferibili a tutti gli operatori di mercato.

Non vi sono quindi rischi o incertezze legate al “paese”, né tanto meno alle oscillazioni cambi, essendo l’attività rivolta, pressoché integralmente, verso controparti italiane.

La società gode inoltre di buon affidamento e merito creditizio da parte del sistema bancario, non essendo quindi presenti rischi circa i rapporti attualmente in essere.

Considerazioni e valutazioni in merito alla situazione patrimoniale/finanziaria ed economica

Tenute in considerazione le dimensioni, la struttura organizzativa e le altre peculiarità aziendali, anche al fine di quanto previsto dagli articoli 6 e 14 del D.Lgs 175/2016, si è ritenuto di evidenziare i seguenti indicatori, calcolati con riferimento al 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015 (valori in migliaia di €)

INDICE	2016	2015
Capitale circolante netto (attività correnti – passività correnti)	293.072	299.892
Indice di disponibilità finanziaria (attività correnti/passività correnti)	2,89	3,29
Margine di tesoreria (capitale circolante netto – rimanenze)	216.078	228.358
Indice secco di liquidità (disponibilità liquide/passività correnti)	2,40	2,75
Margine di struttura (mezzi propri – immobilizzazioni)	30.475	55.732
Indice di copertura degli immobilizzi (mezzi propri/immobilizzazioni)	3,38	4,51
Incidenza degli oneri finanziari (oneri finanziari/ricavi)	0,57%	0,56%

In merito agli indicatori esposti nella tabella ed i dati risultanti negli schemi patrimoniali ed economici riclassificati, si può quindi osservare che:

- Il capitale circolante netto, così come l’indice di disponibilità finanziaria evidenziano una situazione di equilibrio finanziario
- Questo equilibrio permane ampiamente positivo anche considerando il margine di tesoreria e l’indice secco di liquidità (quindi al netto della valutazione delle scorte di magazzino)

- Questa eccedenza nella liquidità corrente e differita assorbe, in parte, un differenziale negativo nel lungo termine, dove il capitale proprio ed i debiti a lungo termine (il TFR) risultano abbondantemente superiori all'attivo immobilizzato, che viceversa anche per le specificità dell'attività svolta, è abbastanza esiguo
- Il peso degli oneri finanziari è contenuto e percentualmente poco incidente sul volume dei ricavi

Al fine di ponderare adeguatamente il rischio di crisi aziendale, si rileva ulteriormente che

- La gestione operativa della società risulta negativa nell'esercizio 2016, per la prima volta
- Anche il risultato netto è negativo nel 2016 ma non risultano ulteriori perdite cumulate e riferibili all'ultimo decennio. La perdita complessiva ha assorbito le riserve esistenti ed eroso il capitale sociale ma in misura inferiore ad un terzo.

Esiti conclusivi e proposta del piano di risanamento

Sviluppate ed articolate tutte le sopra esposte considerazioni, ed accertato che non sussistono rischi o tensioni specifici od immediati di natura finanziaria e patrimoniale, si ritiene di evidenziare i seguenti punti salienti di intervento sul fronte economico:

- Una consistente riduzione dei costi del personale, al netto degli incrementi sostitutivi per i lavoratori dipendenti in uscita;
- Un quasi totale abbattimento dei costi fissi (canone locativo) per gli uffici dovuto al trasferimento della sede in altro immobile del quale la società può godere a titolo di comodato gratuito;
- Ulteriori entrate per contribuzioni a seguito di nuovi rapporti con soggetti terzi.

In base a quanto sopra sinteticamente esposto, pur tenendo in considerazione trasferimenti di entrate di ammontare leggermente inferiore all'anno 2016, e

maggiori costi per la retribuzione che spetterà all'organo di controllo, secondo ragionevoli stime, è verosimile prevedere per il corrente anno 2017 una significativa inversione di tendenza rispetto al risultato economico conseguito nel 2016.

Campi Bisenzio, 10 aprile 2017

L'Amministratore unico

(Leonardo Fabbri)